



ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”
Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)
Tel. 041 630704 - Fax 041 630704
e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it



Manuale informativo per i lavoratori sul COVID-19 ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

APRILE 2020



ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

INTRODUZIONE



Il presente manuale ha l'obiettivo di fornire delle informazioni generali ai lavoratori sul rischio di esposizione al COVID-19.

COVID-19 è un acronimo dall'inglese COroNaVirus Desese 19 o malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 o più semplicemente malattia da Coronavirus 2019 è una malattia respiratoria causata da un virus denominato SARS-CoV-2. Una persona infetta può presentare sintomi dopo un periodo di incubazione che può variare tra 2 e 14 giorni circa (o raramente ci sono stati casi di 29 giorni), durante i quali può comunque essere contagiosa. Per limitarne la trasmissione devono essere prese precauzioni, come adottare un'accurata igiene personale, lavarsi frequentemente le mani e indossare mascherine con filtro. Coloro che ritengono di essere infetti devono indossare una mascherina chirurgica e chiamare immediatamente un medico al fine di ricevere appropriate indicazioni. Il coronavirus colpisce principalmente il tratto respiratorio inferiore e provoca una serie di sintomi descritti come simil-influenzali, tra cui febbre, tosse, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza e disturbi gastrointestinali quali la diarrea nei casi più gravi può verificarsi una polmonite, una sindrome da distress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, fino ad arrivare al decesso del paziente. Il trattamento della malattia consiste in genere nel gestire i sintomi clinici poiché, ad oggi, non è stato trovato alcun rimedio efficace; nessun vaccino, tuttavia, sono allo studio alcuni farmaci, tra cui alcuni antivirali, già impiegati con altri agenti patogeni.

La modalità di trasmissione predominante è fra uomo e uomo, generalmente attraverso goccioline respiratorie (*droplet*) che le persone emettono starnutando o tossendo, e che in seguito vengono ispirate. In particolare tossendo e starnutando su qualcun altro che si trova entro un raggio di circa 1-2 metri da quella persona. La trasmissione orofecale del virus è oggetto di studio. In un'analisi su pazienti ospedalizzati per COVID-19 il virus è stato trovato nelle feci del 53% del campione e più tamponi anali sono risultati positivi rispetto ai tamponi orali nelle fasi più avanzate della malattia. Il virus è stato identificato nelle feci per periodi che variano da 1 a 12 giorni e nel 17% dei pazienti i test sulle feci sono rimasti positivi anche dopo la negativizzazione delle vie orali, indicando che l'infezione a livello gastrointestinale e la trasmissibilità oro-fecale possono rimanere anche dopo l'eliminazione del virus a livello respiratorio.

Ricerche indicano che il virus può rimanere vitale e infettivo negli aerosol per ore mentre sulle superfici fino a giorni (aerosol per un massimo di tre ore, quattro ore sul rame, fino a 24 ore sul cartone e fino a 2-3 giorni sulla plastica e l'acciaio inossidabile).



ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Persone vulnerabili

Le persone vulnerabili al COVID-19 sono quelle che hanno un'età superiore ai 65 anni o persone con patologie pregresse e presentano condizioni critiche dovute a problemi cardiaci, ipertensione, diabete, asma e cancro.

Farmaci utilizzati fino a marzo 2020 per la cura da COVID-19

Antivirali

Favipiravir con il nome in Cina di Favilavir, della Toyama Chemical (Fujifilm group) normalmente usato per l'influenza di tipo A e B. Ha mostrato una buona efficacia con minimi effetti collaterali in uno studio eseguito su 340 pazienti in Cina.

Remdesivir, impiegato anche per trattare l'infezione da Ebola e la Henipavirus.

Triazavirin, già usato per Febbre di Larissa, Ebola e influenza aviaria

Lopinavir con Ritonavir, combinazione inserita nella lista dei medicinali essenziali dell'Organizzazione mondiale della sanità; si tratta dell'inibitore della proteasi dell'HIV. Darunavir, Galidesivir (Bcx4430), della BioCryst Pharma ha mostrato un'attività ad ampio spettro contro una vasta gamma di virus come Ebola, virus Zika, Marburg e febbre gialla. Baloxavir, Marboxil, Oseltamivir

Umifenovir noto come Arbidol.

Antinfiammatori

Baricitinib noto come Olumiant è un antiinfiammatorio inibitore di JAK1/2 normalmente usato nell'artrite reumatoide.

Il 6-metilprednisolone (6-MP) è stato studiato in Cina in uno studio retrospettivo di coorte su 201 pazienti con polmonite COVID-19 o ARDS confermata ricoverata all'ospedale di Wuhan Jinyintan tra il 25 dicembre 2019 e il 26 gennaio 2020, nei pazienti con ARDS ha ridotto il rischio di morte (HR, 0,38; IC al 95%, 0,20-0,72); mostrando come il trattamento con metilprednisolone può essere utile per i pazienti che sviluppano ARDS. È previsto uno studio prospettico in aperto per studiare il miglioramento clinico nei pazienti Covid-19 trattati con metilprednisolone IV.

In un soggetto sottoposto a trapianto di rene che ha sviluppato una ARDS da Covid-19, sottoposto a trattamento con il 6-MP, ha avuto un successo terapeutico.

Montelukast

Immunosoppressori

Ciclosporina A



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

LA DIFFUSIONE DEL COVID -19

La diffusione in tutto il mondo del Covid-19 sembra presentare, nei diversi focolai, notevoli differenze in termini di tassi epidemici e di mortalità. Queste differenze sollevano importanti questioni relative all'influenza dei fattori atmosferici, naturali come la temperatura e l'umidità o antropici come l'inquinamento, sulla così elevata trasmissibilità e differenza di mortalità della malattia. La complessità dell'argomento lo rende lungi dall'essere risolto, molti aspetti della questione richiedono ulteriori approfondimenti con approcci multidisciplinari e competenze diverse. Si ritiene che il COVID-19 si diffonda principalmente attraverso uno stretto contatto da persona a persona e l'inalazione e/o contatto con goccioline respiratorie di qualcuno che è infetto. La trasmissione del virus in aria o airborne può avvenire attraverso le goccioline di diametro relativamente grande ($> 5 \mu\text{m}$), emesse da una persona contagiata con starnuti o colpi di tosse, che sono rimosse a breve distanza (1-2 metri) dal punto di emissione; oppure attraverso il bioaerosol emesso durante la respirazione e con il parlato, o il residuo secco che rimane dopo l'evaporazione, generalmente di dimensioni più piccole ($< 5 \mu\text{m}$), che può rimanere in sospensione per tempi maggiori. Per valutare correttamente la probabilità di contagio attraverso quest'ultimo meccanismo, si deve inoltre distinguere tra ambienti interni (indoor) ed esterni (outdoor) ove influenzano la durata parametri meteorologici come temperatura, umidità e radiazione solare



COVID-19 è stata dichiarata l'11 marzo 2020 pandemia mondiale che ha provocato più di 2.300.000 contagi e 152.707 morti (alla data del 20 aprile)

Il virus si diffonde principalmente da persona a persona che sono in stretto contatto tra loro (entro circa 6 piedi ovvero 2 m) attraverso goccioline respiratorie prodotte quando una persona infetta tossisce, starnutisce o parla. Queste goccioline (droplet) possono atterrare nella bocca o nel naso di persone che si trovano nelle vicinanze e che possono essere inalate nei polmoni.

Alcuni studi recenti hanno suggerito che COVID-19 potrebbe essere diffuso soprattutto da persone che non mostrano sintomi (asintomatici).

Mantenere una buona distanza sociale (circa 6 piedi ovvero 2 m) è pertanto molto importante per prevenire la diffusione di COVID-19.

Potrebbe essere possibile che una persona possa venir contagiato da COVID-19 toccando una superficie o un oggetto su cui è presente il virus e quindi toccando la propria bocca, il naso o eventualmente gli occhi.

Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone è pertanto molto importante e se il sapone e l'acqua non sono disponibili, utilizzare un prodotto a base di alcool. Inoltre devono essere pulite regolarmente le superfici toccate di frequente.





ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

cm

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- Ragna le mani con l'acqua
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY WHO acknowledges the Regione Umbria, the Regione Lazio, in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2016, version 1.1

World Health Organization

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI! LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

cm

Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi

- 1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- 1b
- 2 frizionare le mani palmo contro palmo
- 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY WHO acknowledges the Regione Umbria, the Regione Lazio, in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2016, version 1.1

World Health Organization

Le persone con COVID-19 mostrano i seguenti sintomi che vanno da sintomi lievi a malattie gravi.

Questi sintomi possono comparire tra i 2-14 giorni dopo l'esposizione al virus e sono:

- Febbre
- Tosse
- Mancanza di respiro o difficoltà respiratorie
- Brividi
- Agitazione ripetuta con brividi
- Dolore muscolare
- Mal di testa
- Gola infiammata
- Perdita di gusto o olfatto

QUANDO RIVOLGERSI AL MEDICO

Se si sviluppano sintomi riferibili al COVID-19 deve essere consultato immediatamente il proprio medico di base. I segnali di emergenza includono: -Problemi respiratori -Dolore persistente o pressione al petto -Nuova confusione o incapacità di lucidità - Labbra o viso bluastri

Chiama il 112/118 o i numeri dedicati al COVID-19 se hai un'emergenza medica: avvisa l'operatore che hai, o pensi che potresti avere, COVID-19. Se possibile, indossate una copertura per il viso in tessuto o mascherina e guanti prima che arrivi l'assistenza medica.

Al momento non esiste un vaccino per prevenire la malattia da COVID-19.

Il modo migliore per prevenire le malattie è evitare di essere esposti a questo virus.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE

CORONAVIRUS 2 (Covid-19)

 **Numero di pubblica utilità: 1500 oppure 800 46 2340**

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate come il comune raffreddore a sindromi respiratorie come MERS, SARS e 2019-nCoV ovvero Covid-19 e sono chiamati così per le punte di corna presenti nella loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali come cammelli e pippistrelli, ma possono evolversi fino ad infettare l'uomo.

Alcuni sintomi:

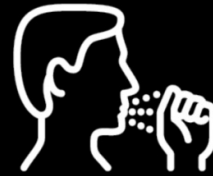
malessere generale



naso che cola



mal di testa



tosse



gola infiammata



febbre

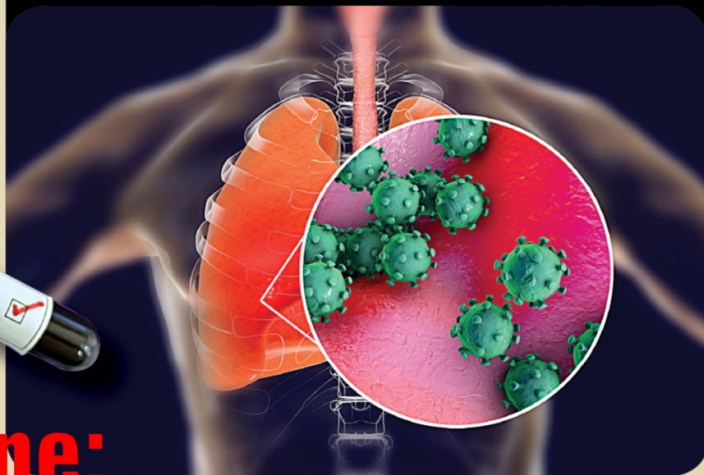
Periodo di incubazione: 2-14 giorni

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria. L'uso di detergenti a base di alcol al 75% o a base di cloro all'1% è sufficiente a uccidere il virus.



Il VIRUS si trasmette attraverso:

- la saliva tossendo e starnutendo,
- contatti diretti personali,
- le mani ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso e occhi,
- contaminazione fecale.



Prevenzione:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica

Proteggi gli altri

Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci, se hai usato un fazzoletto buttolo dopo l'uso, lavati le mani dopo aver tossito e/o starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della Salute.

vedi: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

LE RACCOMANDAZIONI ANTI COVID-19

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e/o guanti
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno due metri (6 piedi).
5. Igiene respiratoria (starnutare e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
11. Utilizzare la mascherina e guanti ovvero idonei DPI

COVID -19 E IL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ritroviamo al Titolo X i fattori di rischio biologico.

Ciascun Datore di lavoro ha l'obbligo di valutare il rischio specifico da COVID-19 e adottare quanto previsto nel protocollo di intesa per il contenimento del virus che tiene conto delle criticità e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione emanato in data 14 marzo 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione, cosa che è stata effettuata in azienda.

Ciascun Datore di lavoro ha il dovere di apprestare tutte le misure di sicurezza al fine di garantire l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti (ai sensi dell'art. 2087 c.c.), ed ha la responsabilità di tutelare i lavoratori dall'esposizione a “rischio biologico”, con la collaborazione del medico competente, ove presente (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Ciascun Datore di lavoro deve seguire quanto previsto dal succitato Protocollo che definisce le misure di sicurezza anti-contagio in cui vengono precisati i seguenti punti:

1. Informazione
2. Le modalità di ingresso in azienda
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Pulizia e sanificazione in azienda
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack
8. Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)
9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione di una persona sintomatica in azienda
12. Sorveglianza sanitaria/medico competente/rls
13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Ciascun Datore di lavoro deve in particolare effettuare:

-Pre-Screen: i datori di lavoro possono misurare la temperatura del lavoratore e valutare i sintomi prima di iniziare a lavorare. Idealmente, i controlli di temperatura dovrebbero avvenire prima che l'individuo entri nella struttura.

-Monitoraggio regolare: fintanto che il dipendente non ha una temperatura o sintomi, dovrebbe auto-monitorarsi sotto la supervisione del programma di salute sul lavoro del proprio datore di lavoro.

-Far indossare idonei DPI: il dipendente deve indossare una maschera in ogni momento sul posto di lavoro, guanti e quanto necessario per la propria sicurezza nell'esecuzione della propria mansione.

- Mantenere una distanza sociale: il dipendente deve mantenere una distanza di almeno 6 piedi ovvero 2 m e praticare l'allontanamento sociale quando le mansioni lavorative lo consentono sul posto di lavoro.

- Sanificare, pulire gli spazi di lavoro regolarmente ovvero di tutte le aree come uffici, bagni, aree comuni, apparecchiature elettroniche condivise. Andrebbe aumentata la frequenza di pulizia delle superfici comunemente toccate.

- I lavoratori non devono condividere cuffie o altri oggetti vicini alla bocca o al naso.

I datori di lavoro dovrebbero collaborare con il personale addetto ad aumentare gli scambi d'aria nella stanza.

I dipendenti devono prendere fisicamente le distanze quando fanno delle pause ed evitare assembramenti. Non devono essere condivisi cibo o utensili.

Fare	Non Fare
Rileva la temperatura	Se hai una temperatura maggiore a 37,5° o stai male devi stare a casa
Indossare sempre maschera e guanti	Non condividere cose, oggetti, altri DPI usati vicino al viso
Pratica l'allontanamento sociale sul posto di lavoro di almeno 2 m	Non stare troppo vicino ad altre persone
Lavati spesso le mani	Non stare in luoghi affollati
Arieggia il posto di lavoro	
Pulisci le superfici che tocchi	

Presso la sede ovvero all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili sono stati affissi, apposti deplianti informativi circa le disposizioni delle Autorità, in particolare, le informazioni riguardano l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente al proprio Datore di lavoro.

Il lavoro va interrotto e ne va data comunicazione tempestiva al DL anche se successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)
Tel. 041 630704 - Fax 041 630704
e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

MODALITA' DI INGRESSO_ MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA



I lavoratori prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea anche da ente esterno. Presso ciascuna sede è presente un termometro per rilevare la temperatura.

Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in sede, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

PULIZIA E SANIFICAZIONE



La pulizia si riferisce alla rimozione di sporco e impurità, compresi i germi, dalle superfici. La pulizia da sola non uccide i germi. E' solo rimuovendo i germi che ne diminuisce il loro numero e quindi qualsiasi rischio di diffusione dell'infezione. La sanificazione avviene utilizzando sostanze chimiche che uccidono i germi sulle superfici.

In ciascun luogo di lavoro il Datore di lavoro deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia altrove.

L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Qualora un caso di COVID-19 sintomatico abbia soggiornato nei locali dell'azienda, si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020. (1)

Per i locali non frequentati dal lavoratore infetto, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici. E' importante avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie In attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

(1) Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio). I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

In una scuola, un ufficio o un'altra struttura:

Aprire porte e finestre esterne e utilizzare i ventilatori per aumentare la circolazione dell'aria nell'area. Attendere il più a lungo possibile prima di iniziare la pulizia e la disinfezione.

Il personale addetto alle pulizie dovrebbe pulire e disinfettare tutte le aree come uffici, bagni, aree comuni, apparecchiature elettroniche condivise (come tablet, touch screen, tastiere, telecomandi) utilizzate dalle persone, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate di frequente.

Le superfici ad alto tocco includono: tavoli, maniglie delle porte, interruttori della luce, controsoffitti, maniglie, scrivanie, telefoni, tastiere, servizi igienici, rubinetti, lavandini, ecc.

Seguire le istruzioni sull'etichetta per garantire un uso sicuro ed efficace del prodotto.

Molti prodotti raccomandano:

Mantenere la superficie bagnata per un periodo di tempo (vedere l'etichetta del prodotto)

Precauzioni come indossare guanti e assicurarsi di avere una buona ventilazione durante l'uso del prodotto.

Soluzioni di candeggina per uso domestico diluite possono anche essere utilizzate se appropriato per la superficie.

Controllare l'etichetta per vedere se la candeggina è destinata alla disinfezione e assicurarsi che il prodotto non abbia superato la data di scadenza. Alcuni tipi di candeggina, come quelli progettati per un uso sicuro su indumenti colorati o per lo sbiancamento, potrebbero non essere adatti alla disinfezione.

La candeggina per uso domestico non scaduta sarà efficace contro i coronavirus se correttamente diluita.

Seguire le istruzioni del produttore per l'applicazione e la corretta ventilazione. Non mescolare mai candeggina per uso domestico con ammoniaca o altri detergenti.

Lasciare la soluzione sulla superficie per almeno 1 minuto.

Per preparare una soluzione di candeggina, mescolare: 5 cucchiaini (1/3 di tazza) di candeggina per litro d'acqua oppure 4 cucchiaini di candeggina per litro d'acqua Possono essere utilizzate anche soluzioni alcoliche con almeno il 70% di alcol. **Superfici dure (non porose)**



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Se le superfici sono sporche, devono essere pulite con un detergente o acqua e sapone prima della disinfezione. Per la disinfezione, i disinfettanti domestici più comuni dovrebbero essere efficaci. Seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti per la pulizia e la disinfezione relativi a concentrazione, metodo di applicazione e tempo di contatto, ecc.

Inoltre, se appropriato per la superficie, è possibile utilizzare soluzioni di candeggina per uso domestico diluite (almeno 1000 ppm di ipoclorito di sodio). Seguire le istruzioni del produttore per l'applicazione, garantendo un tempo di contatto di almeno 1 minuto e consentendo una corretta ventilazione durante e dopo l'applicazione. Verificare che il prodotto non sia scaduto. Non mescolare mai candeggina per uso domestico con ammoniaca o altri detersivi. La candeggina per uso domestico non scaduta sarà efficace contro i coronavirus se correttamente diluita.

Preparare una soluzione di candeggina mescolando:

- 5 cucchiaini (1/3 di tazza) di candeggina per gallone d'acqua o
- 4 cucchiaini di candeggina per litro d'acqua

Superfici morbide (porose)



Per superfici morbide (porose) come moquette, tappeti e tende, rimuovere la contaminazione visibile se presente e pulire con detersivi appropriati indicati per l'uso su queste superfici.

Dopo la pulizia: Se le superfici possono essere lavate, lavarle secondo le istruzioni del produttore utilizzando l'impostazione dell'acqua più calda appropriata per gli articoli, quindi asciugarli completamente.

Altrimenti, utilizzare prodotti che sono adatti per superfici porose

Elettronica



Per componenti elettronici come tablet, touchscreen, tastiere, telecomandi e bancomat, rimuovere la contaminazione visibile se presente.

Seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti per la pulizia e la disinfezione.

Prendere in considerazione l'uso di coperture lavabili per l'elettronica.

Se non è disponibile alcuna guida del produttore, prendere in considerazione l'uso di salviette o spray a base alcolica contenenti almeno il 70% di alcol per disinfettare i touchscreen. Asciugare accuratamente le superfici per evitare l'accumulo di liquidi.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Tessuti, abbigliamento e altri oggetti che vanno in lavanderia



Per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria, non agitare la biancheria e/o tessuti sporchi. Lavare gli articoli nel modo appropriato secondo le istruzioni del produttore. Se possibile, lavare gli articoli utilizzando l'impostazione dell'acqua più calda appropriata per gli articoli e asciugarli completamente. Il bucato sporco che è stato in contatto con una persona malata può essere lavato con oggetti di altre persone. Pulire e disinfettare i cestini o altri carrelli per il trasporto di biancheria secondo la guida sopra per superfici dure o morbide.

Dispositivi di protezione individuale (DPI) e igiene delle mani.

Il rischio di esposizione al personale addetto alle pulizie è intrinsecamente basso. Il personale addetto alle pulizie dovrebbe indossare mascherina, guanti e abiti monouso per tutte le attività del processo di pulizia, compresa la gestione dei rifiuti .

Guanti, mascherina e abiti devono essere compatibili con i prodotti disinfettanti utilizzati.

DPI aggiuntivi potrebbero essere richiesti in base ai prodotti per la pulizia / disinfettante utilizzati e se esiste il rischio di schizzi. Pertanto va verificata a priori la scheda di sicurezza del prodotto utilizzato.

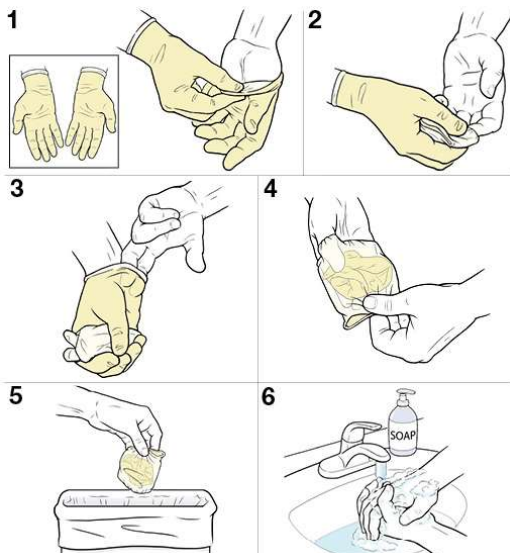
Guanti, mascherina e abiti devono essere rimossi con cura per evitare la contaminazione di chi lo indossa e l'area circostante. Assicurarsi di pulire le mani dopo aver rimosso i guanti.

Se non sono disponibili abiti, tute, grembiuli o divise da lavoro possono essere indossati durante la pulizia e la disinfezione. Gli indumenti riutilizzabili (lavabili) devono essere lavati in seguito. Pulire le mani dopo aver maneggiato la biancheria sporca.

I guanti devono essere rimossi dopo aver pulito una stanza o un'area occupata da persone malate.

Pulire le mani immediatamente dopo aver rimosso i guanti.

Il personale addetto alle pulizie deve segnalare immediatamente le violazioni dei DPI come una lacerazione dei guanti o qualsiasi altra potenziale esposizione al proprio supervisore.





ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Il personale addetto alle pulizie e gli altri devono pulirsi spesso le mani, anche immediatamente dopo aver rimosso i guanti e dopo il contatto con altre persone, lavandosi le mani con acqua e sapone per 20 secondi. Se il sapone e l'acqua non sono disponibili e le mani non sono visibilmente sporche, può essere utilizzato un disinfettante per mani a base di alcool che contenga almeno il 60% di alcol. Tuttavia, se le mani sono visibilmente sporche, lavarsi sempre le mani con acqua e sapone.

Seguire le normali azioni preventive mentre si è al lavoro e a casa, compresa la pulizia delle mani ed evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate.

Ulteriori tempi chiave per la pulizia delle mani includono:

Dopo essersi soffiato il naso, tossire o starnutire.

Dopo aver usato il bagno.

Prima di mangiare o preparare il cibo.

In seguito a contatto con animali o animali domestici.

Prima e dopo fornire cure di routine a un'altra persona che ha bisogno di assistenza come un bambino.

Durante la pulizia



Indossare guanti, mascherina e abiti monouso per tutte le attività del processo di pulizia, compresa la gestione dei rifiuti.

Potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI) in base ai prodotti per la pulizia disinfestazione utilizzati e se esiste il rischio di schizzi.

Guanti e abiti devono essere rimossi con cura per evitare la contaminazione di chi lo indossa e l'area circostante.

Lavati spesso le mani con acqua e sapone per 20 secondi.

Lavare sempre immediatamente dopo aver rimosso i guanti e dopo il contatto con una persona malata.

Disinfettante per le mani: se il sapone e l'acqua non sono disponibili e le mani non sono visibilmente sporche, può essere usato un disinfettante per le mani a base di alcool che contiene almeno il 60% di alcol. Tuttavia, se le mani sono visibilmente sporche, lavarsi sempre le mani con acqua e sapone.

Ulteriori tempi chiave per lavarsi le mani includono:

Dopo essersi soffiato il naso, tossire o starnutire.

Dopo aver usato il bagno.

Prima di mangiare o preparare il cibo.

In seguito a contatto con animali o animali domestici.

Prima e dopo fornire cure di routine a un'altra persona che ha bisogno di assistenza (ad es. un alunno/a).



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

RIFIUTI



Le utenze domestiche poste in isolamento o quarantena sono tenute alla sospensione della raccolta differenziata e conferiscono assieme tutti i rifiuti prodotti (carta, vetro, umido, secco...) in doppi o tripli sacchi chiusi che dovranno essere gestiti, di norma, con la stessa modalità in essere del rifiuto secco residuo. Laddove nel territorio comunale la raccolta rifiuti è gestita con cassonetto stradale, il cittadino conferisce tutto il rifiuto prodotto in modo indifferenziato e confezionato come previsto dall'ISS, nel cassonetto mediante l'ausilio di chi lo assiste che dovrà utilizzare guanti monouso.

Dove il servizio è gestito con la modalità porta a porta, il cittadino espone il bidone del rifiuto indifferenziato, confezionato come da indicazioni dell'ISS.

In caso di contenitore condominiale del rifiuto secco indifferenziato, l'utente conferisce nel contenitore condominiale gestito secondo le modalità ordinarie del condominio.

In particolare, si raccomanda all'utilizzatore quando espone il contenitore di disinfettare con una salvietta il coperchio e le altre parti di presa con un prodotto igienizzante.

Anche questa salvietta sarà poi gettata nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata.

Per i cittadini non positivi al virus e non in quarantena prosegue la raccolta differenziata, con la specifica, dettata dall'ISS, che fazzoletti di carta, mascherine e guanti debbono essere gettati nel rifiuto secco, da conferire come da procedura ordinaria utilizzando 2 o 3 sacchetti uno dentro l'altro, ben chiusi.

MASCHERINE



Le mascherine che possono essere utilizzate per il COVID-19 sono quelle di tipo chirurgico o FFP2 fino a FFP3 o N95 e sono dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) che vengono utilizzati per proteggere chi le indossa da particelle sospese nell'aria e da liquidi che contaminano il viso.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Mascherina chirurgica_Surgical Mask



Una mascherina chirurgica è un dispositivo usa e getta che crea una barriera fisica tra la bocca e il naso di chi lo indossa e potenziali contaminanti nell'ambiente immediato. Le maschere chirurgiche non devono essere condivise e possono essere etichettate come maschere chirurgiche, di isolamento, dentali o mediche. Le maschere chirurgiche sono realizzate in diversi spessori e con diversa capacità di proteggerti dal contatto con i liquidi. Queste proprietà possono anche influire sulla facilità di respirazione attraverso la maschera facciale e sulla protezione della maschera chirurgica.

Se indossata correttamente, una maschera chirurgica serve a bloccare goccioline, schizzi, spruzzi o schizzi di particelle di grandi dimensioni che possono contenere germi (virus e batteri), impedendo che raggiungano la bocca e il naso. Le maschere chirurgiche possono anche aiutare a ridurre l'esposizione della saliva e delle secrezioni respiratorie ad altri.

Mascherina FFP2/FFP3/N95/KN95- Respirator



Un respiratore è un dispositivo di protezione delle vie respiratorie progettato per ottenere una perfetta aderenza del viso e una filtrazione molto efficiente delle particelle sospese nell'aria.

La designazione "N95" significa che quando sottoposto a test accurati, il respiratore blocca almeno il 95 per cento di particelle di test molto piccole (0,3 micron). Se correttamente utilizzata le capacità di filtrazione dei respiratori superano quelle delle maschere facciali ma non elimina completamente il rischio di malattia o morte.

Le persone con patologie croniche respiratorie, cardiache o di altro tipo che rendono difficile la respirazione devono consultare il proprio medico prima di utilizzarlo perché può rendere più difficile la respirazione di chi lo indossa. Alcuni modelli dispongono di valvole di espirazione che possono facilitare l'espirazione e ridurre l'accumulo di calore. Si noti che i respiratori con valvole di espirazione non devono essere utilizzati quando sono necessarie condizioni sterili.

<https://www.youtube.com/watch?v=05wyH1-mLgk>

INFORMATIVA

ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020

Si ricorda l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Non è possibile entrare o poter permanere presso la struttura ed è fatto obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ...) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio..

Ciascuno si deve impegnare a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e della società nel fare accesso presso la struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) relativamente al COVID-19.

Ciascuno si deve impegnare a informare tempestivamente e responsabilmente la struttura della presenza di qualsiasi sintomo influenzale avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti..



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Il personale potrà controllare la temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nella struttura non può accedere chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

OBBLIGHI DEL LAVORATORE RELATIVAMENTE AL COVID-19



Gli obblighi dei lavoratori per il contenimento del COVID-19 sono quelli di seguire quanto prescritto dal proprio Datore di lavoro ovvero rispettare le prescrizioni di legge, i DPCM e i regolamenti regionali e le procedure aziendali inoltre:

- è fatto divieto recarsi al lavoro con sintomi respiratori o simil-influenzali o febbre maggiore a 37,5°C o qualora sia stato a contatto con soggetti positivi.
- sottoporsi al controllo all'ingresso della temperatura corporea qualora venga effettuato dal Datore di lavoro
- è fatto obbligo di lavarsi molto spesso le mani e correttamente
- utilizzare sempre saponi e disinfettanti idonei e soluzioni idroalcolica o sodio ipoclorito o cloro attivo (tipo amuchina gel mani) per il lavaggio delle mani
- avere a disposizione gel igienizzante in prossimità della propria postazione di lavoro o in aree dedicate
- mantenere un'adeguata igiene personale
- utilizzare sempre i DPI ovvero mascherine, guanti secondo quanto indicato dalla normativa vigente ovvero consegnato dal proprio datore di lavoro
- evitare contatti ravvicinati e mantenere una distanza sociale di 2 m ovvero 6 piedi
- evitare abbracci e strette di mano
- evitare l'uso promiscuo di oggetti, bottiglie, bicchieri
- non toccarsi naso, occhi, bocca con le mani
- pulire le superfici e la propria area di lavoro ovvero incrementare le pulizie e le sanificazioni quotidiane dei luoghi di lavoro con sostanze disinfettanti a base di cloro o alcol.
- evitare assembramenti
- arieggiare spesso i locali di lavoro
- evitare di utilizzare ascensori in presenza di altre persone e dopo aver toccato pulsantiera o altro lavare le mani



ISTITUTO COMPRENSIVO “ILARIA ALPI”

Via Gobbi 13 D - 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - Fax 041 630704

e-mail: veic83400v@istruzione.it – PEC: veic83400v@pec.istruzione.it

Il/la sottoscritto/a cod fiscale
lavoratore dipendente dell’ Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi”
con sede operativa.....

DICHIARA

- di aver ricevuto in data odierna e letto il **Manuale informativo per i lavoratori sul COVID-19**

Favaro Veneto (VE),

Firma